

Giro d'Italia, la quarta tappa parte nel dolore: corridori con il lutto al braccio

di **Jenny Sanguineti**

10 Maggio 2011 - 12:38



Quarto. Come ha chiesto il padre di Wouter Weylandt, il Giro d'Italia deve continuare proprio in onore del giovane ciclista belga. Alle ore 12,10 i corridori si sono riuniti sulla linea di partenza a Quarto, mentre nell'aria riecheggiavano le note del Silenzio. Sono stati minuti di forte commozione quelli che hanno preceduto il via, in cui i compagni di squadra del giovane corridore hanno trattenuto a stento le lacrime. Ma la partenza è scattata comunque puntuale e i corridori sono partiti in gruppo in direzione di Livorno, dove è previsto l'arrivo di tappa.

Tutti i corridori, con il lutto al braccio, si erano riuniti in piazzale Kennedy per espletare la formalità del "foglio firma" di partenza e poi muoversi alla volta dell'ospedale pediatrico Gaslini, dove i piccoli pazienti hanno accolto i loro beniamini con una forte incitazione, anche per sollevare loro il morale dopo la terribile tragedia di ieri. Verso le 12 erano già tutti pronti sulla linea di partenza a Quarto con un preciso obiettivo: dare il massimo per commemorare l'amico scomparso.

Nel frattempo è arrivata una notizia direttamente da Livorno. Le campane del santuario di Montenero e della chiesa di San Jacopo, al passaggio dei corridori, suoneranno a lutto in

ricordo di Wouter Weylandt. La decisione è stata presa dal Comune e dalla Diocesi di Livorno. I rintocchi a lutto verranno dalla campana maggiore del Santuario mariano dedicato alla Madonna delle Grazie di Montenero (patrona della Toscana) e le campane della chiesa di San Jacopo che si trova a fianco dell'Accademia Navale e a poche centinaia di metri dal traguardo della Terrazza Mascagni.

Guarda tutte le foto [qui](#)